

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-11 del 31/01/2020
Oggetto	Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da Elisa Daniela Santi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Giovanni de Vergottini.
Proposta	n. PDEL-2020-8 del 29/01/2020
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
Dirigente proponente	Fantini Giovanni
Responsabile del procedimento	Onorato Patrizia

Questo giorno 31 (trentuno) gennaio 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Advocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da Elisa Daniela Santi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Giovanni de Vergottini.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 141/2016 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 22 del 15/02/2016 con i quali il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che la sig.ra Elisa Daniela Santi, residente in via Cartiera n. 13, Fiumalbo (MO), ha promosso un ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, notificato all'Agenzia in data 14/11/2019, per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-4197 della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena relativa ad una concessione per occupazione di terreno del demanio idrico, nonché di tutti gli altri atti presupposti, connessi e consequenziali, ancorchè non conosciuti dalla ricorrente;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna si costituisca nel predetto giudizio dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, al fine di dimostrare la legittimità del proprio operato e dei propri atti amministrativi;

CONSIDERATO:

- che con la D.G.R. n. 501 del 9/04/2018 è stata indetta dalla Regione Emilia-Romagna una procedura pubblica per la costituzione di un elenco di avvocati, suddiviso per materie di competenza, da utilizzare per l'eventuale conferimento di incarichi professionali di difesa in giudizio e consulenza legale, specificando che tale elenco sarebbe stato utilizzabile anche da Enti o Agenzie strumentali della stessa Regione, tra le quali Arpae Emilia-

Romagna;

- che nella Disciplina sugli incarichi di lavoro autonomo di Arpae approvata con D.D.G. n. 46/2018 (art. 12 c. 14) si dà atto della possibilità per l'Agencia di avvalersi dell'elenco di avvocati libero professionisti approvato dalla Regione Emilia-Romagna ed esteso ai propri enti strumentali;
- che con la D.G.R. n. 2005 del 26/11/2018 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna l'elenco di cui trattasi;

RILEVATO:

- che l'Avv. Giovanni de Vergottini del Foro di Bologna è stato inserito nell'elenco di legali di cui sopra, nella sezione relativa al contenzioso in materia di acque pubbliche;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna, vista la complessità e la specificità dei temi oggetto del contenzioso in questione e considerato altresì che gli Avvocati interni all'Agencia risultano attualmente impegnati prioritariamente nel presidio di altro contenzioso legato alle attività istituzionali dell'Ente, affidi il proprio patrocinio legale nel giudizio di cui sopra al professionista esterno Avv. de Vergottini, il quale, così come si evince dal curriculum allegato sub A) al presente atto, possiede i requisiti di competenza ed esperienza professionale idonee per l'espletamento di tale mandato;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012), nei confronti del sopra citato Avv. Giovanni de Vergottini non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come da dichiarazione allegata sub B) al presente atto;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito agli atti il preventivo formulato dall'Avv. de Vergottini per i servizi di patrocinio legale e che da tale preventivo si evince la congruità dell'onorario proposto relativamente alla causa in questione ed ai parametri indicati nella citata D.G.R. n. 501 del 9/04/2018, la quale prevede la decurtazione del 30% dell'importo rispetto a quanto previsto dal D.M. n. 55/2014 relativo ai compensi per la professione forense;
- che il costo presunto relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo di cui sopra, ammonta ad un importo complessivo di Euro 5.100,00, oltre alle spese generali, IVA e CPA;

RILEVATO:

- che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione degli onorari dell'Avv.

Giovanni de Vergottini;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, dal Servizio Bilancio e Controllo economico;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di costituirsi, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nel giudizio promosso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma dalla Sig.ra Elisa Daniela Santi per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-4197 della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena relativa ad una concessione per occupazione di terreno del demanio idrico, nonché di tutti gli altri atti presupposti, connessi e consequenziali, ancorchè non conosciuti dalla ricorrente;
2. di conferire mandato all'Avv. Giovanni de Vergottini del Foro di Bologna di rappresentare e difendere Arpae Emilia-Romagna nel giudizio di cui sopra, conferendogli i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio presso il proprio studio in Roma, via A. Bertoloni, n. 44;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione degli onorari dell'Avv. Giovanni de Vergottini.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GIOVANNI DE VERGOTTINI
Titolo professionale	Avvocato patrocinante Magistrature Superiori ed iscritto all'Albo degli Avvocati di Bologna
Indirizzo	Via Antonio Bertoloni, n. 44 – Roma; Via Santo Stefano, n. 16 – Bologna; Via San Damiano, n. 2 – Milano;
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito web	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

11.1995	Rapporto sull'inquinamento acustico ed atmosferico nella Comunità europea, in collaborazione con il Centro di Ricerca per Imprese (CERADI) della L.U.I.S.S., le Università di Firenze e Bologna ed il Ministero dell'Ambiente.
7.1994/9.1995	Studio legale Guarino, Bruxelles.
10.1995/3.1996	Commissione europea, Bruxelles. Stage D.G. XXI-01: Dogane e Fiscalità indiretta.
4.1996/6.1997	Studio legale Cleary, Gottlieb, Steen & Hamilton, Bruxelles.
6.1997/12.1997	Studio legale Pavia e Ansaldo, Milano
Dal 1998	Ha continuativamente svolto attività professionale, segnatamente nell'area del Diritto amministrativo, presso lo studio del prof. avv. Giuseppe de Vergottini
Dal 2003	È socio fondatore con il prof. avv. Giuseppe de Vergottini e gli avv.ti Cesare Caturani, Marco Petitto e Riccardo de Vergottini lo Studio Legale de Vergottini – Associazione Professionale; Le aree in cui esercita la propria attività professionale sono: Appalti pubblici, concessioni di servizi e procedure per l'assegnazione di fondi nazionali e comunitari; Urbanistica, <i>real estate</i> , edilizia ed infrastrutture strategiche; Diritto ambientale; Diritto dell'Energia; Organizzazione e gestione dei servizi pubblici – Privatizzazioni; Diritto sanitario. Presta, la propria consulenza, tramite la predisposizione di pareri <i>ad hoc</i> e <i>report di due diligence</i> legale per i profili rilevanti di diritto amministrativo, nell'ambito di operazioni di acquisizione di beni immobili da parte di investitori e fondi nazionali ed esteri (ad es. cliniche, centri commerciali, uffici, alberghi). Assiste in sede giudiziale e stragiudiziale i principali gruppi energetici italiani nei procedimenti ambientali previsti dal Codice dell'Ambiente.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2016	Membro del comitato scientifico della rivista Ambiente Legale Digesta – rivista di approfondimento nel settore dei rifiuti: http://www.ambientelegaledigesta.it/ ;
2011	Ciclo di lezioni in materia di diritto delle radiodiffusioni presso la facoltà di Scienza delle Comunicazioni dell'Università di Udine
2004 – 2005	Docente a contratto di diritto dell'informazione e della radiodiffusione presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Roma 'La Sapienza'
2002	Ciclo di lezioni in materia di diritto delle radiodiffusioni presso la facoltà di Scienza delle Comunicazioni dell'Università di Gorizia; Modulo di diritto delle radiodiffusioni presso la facoltà di Economia dell'Università di Udine
2001	Ciclo di lezioni in materia di diritto delle radiodiffusioni presso la facoltà di Scienza delle Comunicazioni l'Università di Gorizia
Dal 1999	Ha collaborato con: la Cattedra di Diritto Internazionale pubblico ed Istituzioni di Diritto comunitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Piacenza: partecipazione all'attività didattica con cicli di seminari sulla Corte di Giustizia CE;
1995	la Cattedra di Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario dell'Università di Bologna (Prof. A. Di Pietro);
11.1989/7.1994	Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Bologna discutendo una tesi in Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario riguardante " <i>Armonizzazione fiscale delle società controllate, aspetti comunitari e comparati</i> ", relatore il chiar.mo Prof. A. Di Pietro, riportando la votazione 110/110 <i>cum laude</i> .

COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRA LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

ECCELLENTE

ECCELLENTE

ECCELLENTE

FRANCESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

ECCELLENTE

ECCELLENTE

ECCELLENTE

PUBBLICAZIONI E SEMINARI

1. "Oltre la bonifica dei siti inquinati. Criticità in merito all'assunzione delle misure sanzionatorie-ripristinatorie nonché delle misure precauzionali da parte dei soggetti incolpevoli" in www.ambientelegaledigesta.it N. 12 – Maggio – Giugno 2018
2. "La voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in favore di un nuovo gestore" in Ambiente Legale Digesta – n. 3 Maggio-Giugno 2017.
3. "La piena tutela dell'ambiente. Tra competenza legislativa e principi in materia di procedimento", in Ambiente Legale Digesta – n. 3 Novembre-Dicembre 2016.
4. "Il Digitale terrestre: aspetti di diritto nazionale e comunitario" in DRT, Diritto delle Radiodiffusioni e Telecomunicazioni, n. 2/3-2001.
5. "Pratiche discriminatorie nei rimborsi dei crediti d'imposta: l'Italia sotto accusa" in Il Diritto dell'Unione Europea 2/2000.
6. "Aiuti di Stato in materia di cessione di immobili da parte di enti pubblici: aspetti di diritto comunitario e legislazione nazionale" in Contratto e Impresa/Europa 2/99.

È stato relatore a vari seminari e convegni nelle materie di suo principale interesse.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità al D.lgs. n. 196/2003

In fede,

Giovanni de Vergottini

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (¹)

Il sottoscritto Giovanni de Vergottini, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (²);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio/autorizzatorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (³);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. 46/2018.⁽⁴⁾
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

X che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

Roma li 23 gennaio 2020

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il Dott. Giuseppe Bortone; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Patrizia Onorato.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con D.D.G. 46/2018.

Giovanni de Vergottini

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di Arpae o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.

3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. b). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete Arpae, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
4. E' vietato il conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 6 e 7 della presente Disciplina.
6. Sono, altresì, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001 con riferimento alla verifica nei confronti del soggetto incaricato dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per le quali si rinvia a quanto indicato all'art. 14 c. 5 della presente Disciplina.
7. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il conferimento di incarichi esterni a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni può avvenire solo previa acquisizione dell'autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le relative disposizioni regolamentari.

Art. 14, commi 6 e 7 (conferimento incarico)

(...)6. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.

7. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di Arpae costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire

ART. 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il [collaboratore] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il [collaboratore] si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

N. proposta: PDEL-2020-8 del 29/01/2020

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da Elisa Daniela Santi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Giovanni de Vergottini.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Antenucci del Servizio Bilancio e Controllo Economico esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 31/01/2020
